

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

La storia di Officina Rancilio 1926 in 40 vetrine di Parabiago per i 15 anni del museo

Leda Mocchetti · Wednesday, September 10th, 2025

Officina Rancilio 1926 esce dai locali di via Don Galeazzi e si trasforma in un museo a cielo aperto che toccherà 40 vetrine di Parabiago per festeggiare i suoi primi 15 anni di attività. Il progetto, articolato in diversi percorsi tematici che **dal 15 settembre al 15 novembre** si aggiungeranno agli eventi organizzati al museo insieme ad associazioni, enti locali e realtà del territorio, punta a «**far conoscere e avvicinare il pubblico alla cultura d'impresa**, coinvolgendo e dialogando con il territorio e i suoi abitanti».

L'iniziativa prevede **un allestimento speciale al museo, da cui partiranno cinque percorsi dedicati a storia, design, marchi, tecnologia e colore**. «Passando da una vetrina all'altra – spiegano da Officina Rancilio 1926 -, i visitatori verranno accompagnati in un viaggio alla scoperta della grande collezione del museo che comprende settanta macchine storiche prodotte dal 1927 al 1999 e una decina di macinadosatori a marchio Rancilio».

A fare da guida nel viaggio alla scoperta della storia di Officina Rancilio 1926 ci sarà anche **una mappa che segnalerà i negozi in cui si potranno vedere le macchine esposte**; sulla mappa si potranno anche far apporre i timbri, in una sorta di caccia al tesoro. Il progetto coinvolgerà anche le scuole, che potranno visitare il museo e poi seguire in autonomia i percorsi tematici.

La storia dell'impresa fondata da Roberto Rancilio e la nascita del museo

La storia di uno dei marchi che ha portato il nome di Parabiago nel mondo inizia in una piccola officina meccanica quando **Roberto Rancilio, all'epoca giovane operaio, decide di scommettere sulla produzione della macchina da caffè istantanea**. La “data di nascita” della sua prima macchina, la Regina, è il 1927: da lì in poi ne realizzerà molte fino alla sua morte nel 1956, da quelle istantanee a struttura verticale a quelle con il sistema a leva.

A raccogliere il testimone saranno i suoi tre figli, Francesco, Antonio e Romano: con loro al timone l'azienda di famiglia smetterà i panni artigiani per diventare un'impresa moderna e approdare sul mercato internazionale. Il salto definitivo arriva nel 1971, quando per la sua nuova macchina la Rancilio lavora insieme al designer Marco Zanuso: la Z8 sarà un grande successo per l'azienda, che solo un anno prima si era spostata dal centro del paese ad un'area da 70mila metri quadri.

?Proprio per «far conoscere, conservare e valorizzare il patrimonio storico, la collezione e l'archivio fotografico dell'azienda e della famiglia», nel 2010 nascerà [Officina Rancilio 1926, museo di proprietà della famiglia Rancilio](#) che oggi fa da cornice a mostre e percorsi didattici e ospita convegni, incontri e conferenze di associazioni locali.

Foto da Google Earth

This entry was posted on Wednesday, September 10th, 2025 at 5:19 pm and is filed under [Alto Milanese](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.